

I.I.S.S. "E. Majorana" Martina Franca (TA)
Prot. 0009277 del 26/06/2023
VI-2 (Uscita)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" – Azione 1 "NEXT GENERATION CLASSROOMS" (Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento)

TITOLO DEL PROGETTO: MAJORANA'S FUTURE CLASSROOMS

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto di procurement Visori VR e Software Crocodile Chemistry & Physics - Licenza site, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, e art. 55 D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, nella Legge 108/2021, per un importo contrattuale pari a € 8450.00 (IVA esclusa), CIG: 9908323ECA CUP: I94D22002880006 CP: M4C1I3.2-2022-961-P-12126

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- CONSIDERATO** l'art. 26, c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- DATO ATTO** che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, che abroga la Direttiva 2004/18/CE;

- CONSIDERATI** l'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e gli articoli 3 e 44 del già menzionato D.l. 28 agosto 2018, n. 129, che definiscono le funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale;
- RICHIAMATO** Il regolamento d'Istituto per l'acquisizione di contratti di lavori, servizi e forniture approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 09/05/2023, delibera n. 3
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*» - «*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*», e ss.mm.ii., che recepisce suddette direttive al fine di introdurre «*un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea*»;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*», convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO** il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, recante «*Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...] »;*
- VISTO** altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti*

nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...];

VISTO

l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO

in particolare l'art. 36, c. 2, lett. a) del Codice, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, cosiddetto "Correttivo", il quale prevede che «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture [...] per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 36, comma 6, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., «mette a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni» (MePA), accessibile sul portale www.acquistinretepa.it, attualmente articolato nei Bandi Beni, Servizi e Lavori, a loro volta suddivisi in Categorie merceologiche e che, per la fruizione delle prestazioni presenti sul MePA, Consip rende disponibile lo strumento di acquisto dell'Ordine di Acquisto (OdA), con affidamento a un fornitore che offre uno specifico prodotto sul catalogo elettronico MePA e quello della Trattativa Diretta (TD), ordine con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico del MePA, ma sul quale si possono eventualmente inserire delle specificazioni e potenzialmente attivare una negoziazione sul prodotto offerto a catalogo;

VISTO

il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, cosiddetto Decreto Semplificazioni bis, convertito con L. 108/2021, che ha novellato l'art. 1 del D.L 16 luglio 2020, n. 76, cosiddetto Decreto Semplificazioni, convertito con L. 120/2020;

CONSIDERATO

che per le procedure di affidamento con valore dell'appalto inferiore alla soglia comunitaria è in vigore, sino al «30 giugno 2023», la disciplina temporanea derogatoria dell'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, regolata dall'articolo 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conversione della legge 11 settembre 2020, n. 120, dove al comma 2, testo modificato dall'art. 51, comma 1, lett. b) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, si dispone che «...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità...

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto

*di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque **nel rispetto del principio di rotazione***»;

VISTO

il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTE

le Linee Guida A.N.AC. n. 4, aggiornate al D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, recanti: «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»*;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»*;

TENUTO CONTO

che è stata acquisita la delibera n. 9 del Verbale n. 33 del 12 febbraio 2021, ai sensi dell'art. 45, comma 1, lett. i) del D.I. 129/2018, in virtù della quale è stato elevato il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali per le procedure relative agli affidamenti dei lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico a € 39.999,99 nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche;

CONSIDERATO

l'art. 46, comma 1, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa.»*;

VISTO

Il Regolamento (UE) 2024/241 del 12 Febbraio 2021 *del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*

- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
- VISTO** il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (**DNSH**, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (**DNSH**)";
- VISTA** la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. **DNSH**)";
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la **Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università"** ;
- VISTA** In particolare, la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
- PRECISATO** che in relazione all'affidamento in parola si è provveduto all'acquisizione di apposito CUP (codice **194D22002880006**);
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*» e il relativo Allegato 1 con il quale viene determinato il finanziamento alla scrivente istituzione pari a € 235249.20
- CONSIDERATE** le «*Istruzioni operative per l'attuazione degli interventi del Piano Scuola 4.0, Next generation LABS*» (Nota prot. n. 0107624 del 21/12/2022), e le FAQ (Nota prot. n. 4302 del 14/01/2023);
- CONSIDERATO** il progetto dal titolo «**MAJORANA'S FUTURE CLASSROOMS**» relativo all'investimento di cui alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 «*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti Di apprendimento e laboratori*» del PNRR, e presentato dall'area scrivente mediante l'apposita piattaforma «*Futura – PNRR Gestione progetti*» accessibile sul portale <https://pnrr.istruzione.it/> ;
- VISTO** l'Accordo di concessione prot. n. 39432 del 17/03/2023, firmato da Direttore generale e Coordinatore dell'Unità di Missione per il PNRR e acquisito in entrata da codesta Istituzione scolastica, Nota prot. n. 4030 del 20/03/2023, che costituisce formale autorizzazione all'utilizzo del finanziamento utile alla realizzazione del progetto dal titolo «**MAJORANA'S FUTURE CLASSROOMS**», codice di progetto **M4C1I3.2-2022-961-P-12126**;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	Il parere n 17284 dell'Unità di Missione per il PNRR presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito secondo cui l'acquisto di licenze software da utilizzare coi dispositivi dei nuovi laboratori rientra tra i costi ammissibili
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura
DATO ATTO	che fuori MePA i medesimi prodotti sono disponibili con un ribasso del 9% a parità di qualità per un totale di Euro 1032.12 di differenza
RICHIAMATE	le delibere collegiali: delibera n. 6 del Consiglio di istituto del 30/09/2022 di adesione al Piano Scuola 4.0, delibera n. 4 del Collegio dei docenti del 26/01/2023, delibera n. 5 del Consiglio di istituto del 14/02/2023;
VISTO	il Programma annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto in data 14/02/2023, delibera n. 2;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;
PRESO ATTO	dell'assunzione in bilancio del finanziamento relativo al progetto MAJORANA'S FUTURE CLASSROOMS, Nota prot. n. 4213 del 22/03/2023;
VALUTATA	la necessità, nell'ambito del Progetto MAJORANA'S FUTURE CLASSROOMS, CUP I94D22002880006, di rispettare il target assegnato di trasformazione di classi tradizionali (aule fisse) e non (ambienti ibridi) in ambienti innovativi, che nella fattispecie, con riferimento all'ambiente didattico ibrido denominato STEM CLASSROOM, diventano tali grazie al ricorso di software e di dispositivi di realtà virtuale, a supporto di metodologie didattiche attive finalizzate allo sviluppo della transizione digitale e al potenziamento delle discipline STEM;
VALUTATO	il carattere di necessità ed urgenza di impegnare le somme a disposizione entro il 30 giugno 2023;
CONSIDERATO	l'art. 55, comma 1, lettera b, punto 1 e punto 2 del D.L. 77/2021 recante "governance del Piano di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", prevede, al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal già menzionato Regolamento

UE 2021/241, che :

- le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'art. 1, comma 449 (Obbligo di approvvigionamento tramite convenzioni Consip) e comma 450 (Obbligo di ricorso al Mercato Elettronico) della legge 27 dicembre 2006 n. 296 possano procedere anche in deroga;
- i dirigenti scolastici possono procedere anche in deroga a quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lettera a del già citato D.I. MIUR del 28 agosto 2018, n. 129

- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
- RITENUTO** che la Dott.ssa Anna Maria Gabriella Mele, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- VISTO** l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;
- PRESO ATTO** che l'area scrivente ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione con esplicito riferimento al presente procedimento, in atti (**Nota prot. n. 9215 del 23/06/2023**) e che, nei suoi confronti, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- PRESO ATTO** che nel Capitolato tecnico, ALLEGATO NGC_02, presentato in data 29/05/2023 (Nota prot. n. 7902 del 31/05/2023), dal prof. Micoli Martino, in qualità di progettista (Nota prot. n. 6150 del 21/04/2023), incaricato per il sottoprogetto "Stem Classroom", si rinvergono le specifiche tecniche, merceologiche e i quantitativi della parte prevalente dei beni della fornitura in parola, consistenti in kit di 8 visori 64 GB con contenuti digitali per tre anni e licenza software "Crocodile Chemistry & Physics - Licenza site"
- DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura dei visori e della licenza del SW Crocodile Chemistry & Physics - Licenza site, avente le seguenti caratteristiche: kit di 8 visori 64 GB con contenuti digitali per tre anni e licenza del software Crocodile Chemistry & Physics - Licenza site;

- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla *“realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo, interdisciplinare, basato sull'applicazione del metodo scientifico attraverso l'approccio integrato di fisica, chimica, scienze e matematica. La STEM CLASSROOM sarà dotata di dispositivi digitali che permetteranno di sviluppare nuove competenze attraverso l'utilizzo di specifici software e la fruizione di contenuti che si basano anche sulla realtà virtuale e aumentata. In particolare si prevede di utilizzare PC, digital boards, kit di visori e altre applicazioni per lo studio virtuale, e non, delle Scienze, della Fisica e della Matematica”* (cit. *Capitolato Tecnico*);
- ATTESO** che alla data del presente provvedimento i beni da acquisire non sono presenti in nessuna tra le convenzioni attive di Consip **che vengono allegate al presente provvedimento**
- CONSIDERATO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare alla presente procedura;
- ACCERTATO** che l'indagine conoscitiva di mercato, espletata anche mediante consultazione di elenchi e vetrine disponibili sul portale “Acquisti in Rete PA”, ha consentito di individuare un operatore economico offerente sul MePA e un operatore economico offerente sul proprio sito e-commerce i beni della fornitura richiesta;
- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a un massimo di 36 mesi, di cui 36 di esecuzione a decorrere del 01/09/2023, perché i contenuti digitali dei visori sono previsti per mesi 36.
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 8450.00, IVA esclusa (€ 10309.00, IVA inclusa);
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di beni;
- VISTO** che i beni oggetto della fornitura non rientrano tra quelli oggetto dei Criteri Ambientali Minimi del MASE, né tra quelli oggetto della Tassonomia Ambientale dell'Unione Europea
- RITENUTO** che questa procedura di procurement non rientra tra quelle per cui è necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;
- DATO ATTO** che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da due operatori economici, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare la competitività del prezzo offerto;
- CONSIDERATO** che, nel procedere all'acquisizione dei preventivi di spesa, questo Istituto non ha consultato il contraente uscente;

VISTE	le note con le quali sono stati acquisiti dai sottoelencati operatori economici apposti preventivi per l'affidamento in parola: <ul style="list-style-type: none">– operatore Campustore S.R.L.; sua vetrina e-commerce;– operatore Toolbox S.R.L.; vetrina Mercato Elettronico
ACQUISITI	i seguenti preventivi da parte dei n. 2 operatori interpellati: <ul style="list-style-type: none">– operatore Campustore S.R.L., schermata del sito e-commerce dell'Operatore Economico, per un importo complessivo offerto pari ad € 8450 IVA esclusa;– operatore Toolbox S.R.L., screenshot in formato pdf della vetrina del Mercato Elettronico allegato al presente provvedimento pari a € 9296, IVA esclusa
CONSIDERATO	che l'operatore Campustore S.R.L. ha presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, tenuto conto della maggiore competitività dei prezzi a parità di qualità e della soddisfazione raggiunta in gare precedenti;
VERIFICATO	che, sotto il profilo qualitativo ed economico, l'offerta allegata al presente provvedimento, che meglio soddisfa le esigenze dell'Istituzione scolastica e che, al contempo, si stima congruo rispetto al valore di mercato in rapporto alla qualità della prestazione, appartiene all'operatore economico Campustore S.r.l., con sede legale in Bassano del Grappa (VI), via Villaggio Europa n. 3, CAP 36061 – P. IVA 02409740244, recante un importo di € 8450.00 IVA esclusa (corrispondenti a € 10309.00 IVA inclusa);
VALUTATO	nella motivazione della scelta di suddetto operatore economico anche il rispetto del principio di rotazione, in quanto non risulta essere stato beneficiario di altra analoga commessa;
RITENUTO	di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale con modalità semplificate descritte al paragrafo 4.2 delle Linee Guida A.N.AC, n.4;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016 adoperando le modalità semplificate descritte al paragrafo 4.2 delle Linee Guida A.N.AC. n. 4;
TENUTO CONTO	<i>di quanto previsto dall'art. 103, ultimo comma, ai sensi del quale "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo</i>

di aggiudicazione" che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, per la comprovata solidità del fornitore e in considerazione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'operatore pari al prezzo dell'ipotetica garanzia tenendo conto che si tratta di una mera fornitura di beni coperti da garanzia legale;

DATO ATTO

che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO

che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

PRESO ATTO

DL 13 del 24/02/2023 art 5 c 5 in virtù del quale solo per le procedure sotto 5000,00 Euro si può adoperare lo Smart CIG in luogo del SIMOG;

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il codice identificativo di gara ordinario sul SIMOG, avendo preventivamente effettuato sul MePA la ricognizione del costo complessivo della commessa;

PRESO ATTO

che, a seguito di corretta finalizzazione della procedura ordinaria svolta in piattaforma, il sistema SMART CIG ha rilasciato il codice identificativo di gara, codice **9908323ECA**, con il quale si assicura la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa di € 8450,00 IVA esclusa (corrispondenti a € 10309,00 IVA inclusa), relativa all'affidamento dei beni di cui al presente provvedimento a valere sui fondi PNRR in oggetto;

DATO ATTO

che, con riferimento alla verifica dei requisiti del contraente – e tenuto conto di quanto previsto dal punto 4 delle *"Linee Guida A.N.AC. n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'A.N.AC. con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii. - è stato acquisito il casellario A.N.AC. (prot. n. 9084 del 21/06/2023), nulla rilevando, ed è stato verificato il

rispetto della regolarità contributiva da parte dell'operatore economico in parola, come da documentazione in atti (prot. INPS n. 36262311 del 03/06/2023);

PRESO ATTO

che, come annotato nei già menzionati Capitolati tecnici, per alcune tipologie di beni oggetto della fornitura, nella fattispecie visori, ai fini dell'ammissibilità della spesa, dovrà essere rispettato il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del già citato Regolamento UE n. 2020/852 (DNSH);

DATO ATTO

che l'offerente ha prodotto la dichiarazione con la quale attesta il rispetto del principio di "non arrecare danno all'ambiente", in atti prot. n. 7891 del 31/05/2023;

CONSIDERATO

che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 8450.00, IVA esclusa (pari a € 10309.00 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellata dall'art. 51 comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, disciplina derogatoria temporanea dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 30 giugno 2023, alla ditta Campustore SRL, con sede legale in Bassano del Grappa (VI), via Villaggio Europa n. 3, CAP 36061 – P. IVA 02409740244 la fornitura di:
 - kit 8 Visori Class VR 64GB
 - Software Crocodile Chemistry & Physics - Licenza sitecon caratteristiche tecniche e funzionali aderenti alle specifiche dei Capitolati ALLEGATO NGC_02, in atti, per l'importo complessivo di € 8450.00 IVA esclusa (corrispondenti a € 10309.34 IVA inclusa);
- DI AUTORIZZARE la spesa complessiva di € 8450.00 IVA esclusa (corrispondenti a € 10309.00 IVA inclusa), da imputare sull'aggregato A03/19 Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classrooms M4C1I3.2-2022-961-P-12126 Piano Scuola 4.0 del Programma Annuale E.F. 2023;
- DI ASSUMERE, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, nella propria persona le funzioni di Responsabile del Procedimento (R.U.P.);
- DI PERFEZIONARE la stipula del contratto di fornitura con la ditta affidataria fuori MePA mediante sottoscrizione di apposito modulo d'ordine (BdO), secondo le modalità specificate sia sulla piattaforma acquisti di Campustore Srl sia nel modulo BdO, fermo restando la necessaria

documentazione prodotta dall'affidatario, in atti, e concernente i requisiti morali, professionali e di regolarità contabile all'uopo necessari;

- DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione scolastica, nella sezione "Albo Pretorio on line" e per le finalità di cui al D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nella sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di gara e Contratti.

Trasmette: G Misciagna

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Anna Maria Gabriella MELE

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005